Sono Marisa, nata a Faenza ma residente a Bologna Casalecchio di Reno da circa 40 anni. Da tanto desideravo visitare la Sicilia ma per varie ragioni non ero riuscita a fare questo viaggio. Una mattina, all'inizio di marzo, ho visto in internet questo tour. L'ho fatto presente a mio marito il quale ha detto subito "andiamo". A me non sembrava vero poter fare un viaggio insieme a dei romagnoli perché io mi sento ancora faentina. Arrivati all'aereoporto ci siamo incontrati con il gruppo e con la referente Giovanna, che ci ha guidati in tutto; era la prima volta che mio marito ed io prendevamo un aereo. Tutto perfetto! Arrivati a Siracusa c'era il pullman che ci aspettava e ci ha portato all'agriturismo Case Damma, antica azienda agricola immersa in un bellissimo giardino di aranci, limoni, ulivi e altri frutti. Bellissimo quadro tipico della Sicila dove siamo stati accolti benissimo e dove ci hanno preparato un pranzo delizioso.

Arrivati a Siracusa, con la guida abbiamo visitato il teatro greco, l'anfiteatro romano e poi la Latomia del Paradiso con l'Orecchio di Dionisio così chiamato dal Caravaggio per la sua particolare forma e per l'eccezionale effetto acustico (abbiamo cantato Romagna mia). Poi ci siamo recati sull'Isola di Ortigia dove si conservano i resti delle prime costruzioni di età greca, quali il tempio di Apollo; successivamente abbiamo visitato il duomo, il palazzo Arcivescovile. Siamo poi rientrati passando vicino alla fontana Aretusa nel cui centro è collocata una meravigliosa pianta di papiro. Al termine della visita a Siracusa ci siamo recati nel Relais Villa Favorita, dove abbiamo dormito tre notti: una residenza storica del settecento, un luogo incantevole, tra alberi di aranci, ulivi e mandorle che dava un senso di pace e dove siamo stati veramente bene.

Il secondo giorno abbiamo visitato la graziosa cittadina di Noto ricostruita dopo il terremoto del 1693, dove era stata allestita la famosa infiorata ispirata al Principato di Monaco. Successivamente abbiamo visitato il Duomo,che si erge sopra una scalinata come altre chiese; abbiamo osservato inoltre gli esterni di vari conventi. Nel pomeriggio prima di rientrare in albergo ci siamo recati nel grazioso porticciolo di Marzameni.

Il terzo giorno ci siamo recati a Modica, dove abbiamo visitato la chiesa di San Giorgio; poi scendendo siamo passati davanti la casa natale di Quasimodo; successivamente nel centro, abbiamo acquistato la famosa cioccolata di Modica (nell'antica Dolceria Bonaiuto). Nel pomeriggio abbiamo visitato Ibla di Ragusa, dominata dalla basilica di San Giorgio con scalinata e cancellata in ferro. Abbiamo anche visto l'attore Luca Zingaretti che si trovava nel centro città per girare un episodio di Montalbano. Per completare ci siamo recati a Punta Secca per vedere la famosa casa del commissario ripresa negli episodi televisivi di Camilleri.

Il giorno successivo ci siamo recati a Caltagirone, città di ceramiche artistiche. Tutta la citta é adornata di ceramiche (sul ponte e su tutti i gradini della scalinata che congiunge la parte bassa a quella alta) e da bellissimi balconi. Nel pomeriggio ci siamo recati ad Agrigento, famosa per le ricchezze archeologiche. Nella valle dei templi abbiamo visitato in ordine: il tempio di Giunone, della Concordia, di Ercole e il tempio di Giove, colossale edificio di cui rimangono solo le rovine che sono di bellissimo effetto in contrasto con la vegetazione primaverile. Ho fotografato anche una pianta di pistacchio. Si rimane stupiti dalla grandezza di questi templi e dai resti monumentali.

La sera ci siamo recati al Grand Hotel Mose vicino ad Agrigento dove ci hanno accolto con un drink a bordo piscina e una buona cena. Bell'albergo ma che non dava la serenità del primo.

Il giorno successivo ci siamo recati a Marsala; entrando dalla porta Garibaldi abbiamo visitato il Duomo davanti al Palazzo Pretorio. Usciti da Marsala abbiamo visitato le saline. Nel pomeriggio ci siamo recati ad Erice, bellissima cittadina circondata dalle mura. All'arrivo siamo stati avvolti da nubi che si spostavano velocissime in un clima abbastanza freddo e ventoso, ma appena il cielo si è rasserenato si poteva ammirare un panorama bellissimo sul Golfo. Abbiamo visitato la chiesa Madre e infine siamo entrati nella pasticceria Grammatico, per gustare cannoli ed altre ghiottonerie. La sera ci siamo recati a Balestrate per fermarci due notti nell'Hotel Marina Holiday, bellissima ed elegante struttura in riva al mare, da dove si godeva il tramonto sul mare durante le ottime cene.

La mattina seguente ci siamo recati a Segesta, dove una navetta ci ha portato a visitare il teatro e poi, successivamente, a piedi ci siamo recati al Tempio, edificio che sorge isolato e ben conservato ma da quanto emerso da recenti studi, forse mai terminato. Poi ci siamo recati a Castellammare del Golfo, dove abbiamo pranzato in riva al mare, osservato il castello e visitato una piccola chiesetta. Prima di rientrare a Balestrate abbiamo ammirato la Riserva dello Zingaro e la Baia di Guidaloca. Tempo libero a disposizione prima della cena e per chi voleva, spiaggia e bagno.

L'ultimo giorno ci siamo recati a Monreale, dove siamo rimasti incantati dal Duomo, esempio dell'arte architettonica normanna con somma di elementi arabi, nordici, classici e bizantini, luogo fiabesco con i suoi mosaici rilucenti d'oro. Successivamente siamo entrati nel chiostro dei benedettini abbiamo ammirato le 228 colonne gemelle, con decorazioni a mosaico o intagliate. Non sarei più voluta andar via da quel luogo, ma rimaneva da visitare Palermo. Prima abbiamo fatto un giro in pullman nel centro storico, poi a piedi abbiamo visto: via Maqueda, che incrocia via Vittorio Emanuele (quattro canti), varie piazze, la

chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio e Casa Professa, chiese molto fastose che lasciano un pò sconcertati. Nel pomeriggio abbiamo visitato la Cattedrale,imponente costruzione dedicata all'Assunta, al cui interno si trova la cappella di S. Rosalia, patrona della città.
Termine del viaggio. Anche il rientro in aereo è stato tutto perfetto. Durante tutto il viaggio siamo stati seguiti da ottime guide che ci hanno illustrato minuziosamente i posti visitati. La capo gruppo Giovanna ci ha accompagnato e sopportato per tutto il viaggio: "Grazie di cuore Giovanna!!!"
L'unico lato negativo del viaggio, se così si può dire, è aver visto troppe cose in poco tempo.
Un altro grazie ai compagni di viaggio che sono stati ottimi. Aveva ragione mio babbo che diceva: "A Faenza che il Lamone bagna abita la gente più simpatica di Romagna".
Grazie, grazie, grazie a tutti per la bellissima settimana trascorsa!